

## INFRASTRUTTURE

# Smart Susa Valley Crescere con la Tav

*La Regione ha richiesto al Cipe  
10 milioni per le opere compensative*

**MARCO TRAVERSO**

La Tav come motore di sviluppo, concreto, per tutta la valle. Con l'obiettivo di assicurare ritorni positivi al territorio attraversato dalla linea ad alta velocità, valorizzandolo grazie a nuove infrastrutture finanziate con i fondi di compensazione per l'opera è questo l'obiettivo della Regione, che ieri ha compiuto un altro importante passo. È stata infatti accolta dalla giunta regionale la proposta dell'assessore ai Trasporti, Barbara Bonino, di richiedere al Cipe l'attribuzione dei 10 milioni destinati a opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. L'obiettivo è utilizzare tali risorse, come concordato nella riunione con gli enti locali dello scorso giugno, per le iniziative previste dal progetto Smart Susa Valley, che comprende misure per la banda larga e il wi-fi, per l'energia sostenibile, per gli interventi di edilizia pubblica, con particolare riguardo alle scuole, e sull'assetto idrogeologico. La stesura del progetto «Smart Susa Valley» è stata affidata all'Osservatorio. In tutto il progetto ha un valore di 140 milioni, di cui 10 dovrebbero essere messi a disposizione a breve termine. Il progetto è articolato e comprende quattro macro punti. Il primo è quello relativo all'innovazione, supporto alla comunicazione (banda larga, wi-fi, nuove tecnologie) in un contesto geografico a bassa densità, connesso al tema principale del supporto al turismo e alle tecnologie già esistenti o che vedranno la luce con l'opera: fibre ottiche già posate lungo l'autostrada A32, il costituendo polo tecnologico della stazione internazionale passeggeri Alta Velocità di Susa. Non manca un capitolo dedicato all'energia: il macro-

settore, è scritto nel progetto, deve essere considerato nelle forme di risparmio energetico, ottimizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili con forme alternative (idroelettrico e mini-idroelettrico a basso impatto sull'ambiente idrico, biomassa da ciclo del legno), già in parte affrontato nell'ambito del progetto principale con la previsione del fotovoltaico a Susa, e già oggetto di rilevanti interventi nella pianificazione regionale e cofinanziata con programmi comunitari. Con i nuovi fondi sarà anche possibile effettuare nuovi interventi sul patrimonio edilizio esistente, con riferimento particolare ma non esclusivo al patrimonio pubblico: adeguamento degli edifici scolastici sulla base di segnalazioni dei Comuni, anche al fine di

### **LINEE DI INTERVENTO**

**Tanti progetti: banda larga, energia sostenibile, edilizia pubblica e assetto idrogeologico**

valorizzare il ruolo di elemento centrale nella vita pubblica del territorio (palestre, corsi per adulti, cineforum, biblioteche), ottimizzazione energetica e messa in sicurezza, anche dal punto di vista antisismico, di una parte significativa del patrimonio pubblico. Ultimo capitolo di spesa previsto è quello per il miglioramento dell'assetto ambientale e idrogeologico, completando e integrando i sistemi idro-ambientali esistenti e selezionando gli interventi strutturali in base alla loro capacità di ridurre le alterazioni idromorfologiche, ripristinare la connettività longitudinale e trasversale dei corsi, di ridurre l'inquinamento delle acque e di au-



mentare la resilienza ai fenomeni estremi (siccità e alluvioni), nell'ambito di un piano di lungo periodo che definisca priorità, modalità di intervento, localizzazione e impatti che cantieri ed opere determinano sul territorio.

**SVILUPPO** Grazie ai fondi compensativi legati alla realizzazione della Torino-Lione nuove opportunità di crescita per il territorio della Valsusa